



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1785

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI ROVERETO - "Variante Marzo 2024", variante non sostanziale al PRG conseguente al Piano di lottizzazione P.L. 3b Merloni Sud, ai sensi dell'art. 39 c.2 lett. j) e j bis). della L.P. 4 agosto 2015, n.15- APPROVAZIONE.

Il giorno **21 Novembre 2025** ad ore **12:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ACHILLE SPINELLI

Presenti:

ASSESSORE

**ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione consiliare n. 8 del 8 aprile 2025 il Comune di Rovereto ha adottato in via preliminare, ai sensi dell'art. 39 comma 2, lettere j) e j bis) della l.p. 15/2015, la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale, seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della L.P. 15/2015.

Il piano di lottizzazione adottato – P.L. 03b Merloni Sud ha per oggetto la localizzazione del Polo trentino delle scienze della vita in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 16 ottobre 2023 da Provincia autonoma di Trento, Università degli studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Trentino Sviluppo S.p.A. Comune di Rovereto e Fondazione Hub Innovazione Trentino. Il piano di lottizzazione prevede la riqualificazione del comparto produttivo dismesso ex Ariston, nella disponibilità patrimoniale di Trentino Sviluppo S.p.A., e recentemente oggetto di interventi di demolizione e bonifica. In ragione di specifiche esigenze funzionali e spaziali, l'area è suddivisa in comparti che si prevede troveranno attuazione in fasi successive: i comparti A1 e A2 con infrastrutture di interesse comunale, il comparto B dedicato al Polo delle Scienze della Vita e al modulo produttivo integrato, il comparto C, ovvero l'area produttiva integrata e il comparto D su cui troverà realizzazione la foresteria a supporto del nuovo polo delle scienze per la vita. La variante al PRG che consegue all'adozione del piano attuativo in parola consiste nella modifica della vigente previsione di cui al P.L.03b sia in termini di funzioni ammesse che di perimetrazione, in particolare vengono distinte le aree nella disponibilità di Trentino Sviluppo S.p.A. dalle aree di proprietà comunale che, escluse dal P.L.03b, vengono ricondotte al nuovo P.L.03c.

Ai fini dell'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), il Comune nella deliberazione di adozione della variante in argomento dà atto che la medesima non interessa aree gravate da uso civico, e che ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg e smi, la delibera riporta le conclusioni nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

La documentazione di variante in formato digitale perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, competente in materia, in data 18 aprile 2025, con lettera registrata al n. 319406 del protocollo provinciale, assicurando la consegna della documentazione nel formato digitale mediante il sistema di gestione dei piani urbanistici GPU con numero di domanda 72267841 .

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, dopo aver sospeso il procedimento per esigenze istruttorie, con nota del giorno 26 maggio 2025, protocollo provinciale n. 411019, ai fini dell'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle strutture provinciali per ambito di competenza, con nota del 3 giugno 2025, registrata al protocollo provinciale n. 436053, ha convocato per il giorno 26 agosto 2025 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23. Successivamente il Servizio preposto ha espresso il parere di competenza n. 14/25 del 28 agosto 2025, trasmesso all'Amministrazione comunale con lettera di data 29 agosto 2025, protocollo provinciale n. 673308, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A), evidenziando una serie di osservazioni per l'integrazione dei relativi contenuti al fine del prosieguo dell'iter di approvazione.

Il Comune di Rovereto ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento, con deliberazione consiliare n. 34 del giorno 21 ottobre 2025, trasmessa con nota del giorno 5 novembre 2025, protocollo provinciale n.861824, ridefinendone i contenuti sulla base delle osservazioni espresse nel parere 14/25. In sede di delibera l'Amministrazione comunale ha fatto anche presente che, ai sensi dell'articolo 37, comma 3 della L.P. n. 15/2015, è stato assicurato il deposito della variante e che durante tale periodo sono pervenute 2 osservazione nel pubblico interesse e che nell'ulteriore periodo di deposito sono pervenute 2 osservazioni correlate a quelle pubblicate.

Conseguentemente a quanto sopra, si propone, pertanto, alla Giunta Provinciale l'approvazione della "Variante Marzo 2024", variante non sostanziale al PRG conseguente al Piano di lottizzazione P.L. 3b Merloni Sud, adottata definitivamente con verbale di deliberazione consiliare n. 34 di data 21 ottobre 2025, costituita dagli elaborati di piano adottati dall'amministrazione

comunale e allegati quale parte integrante e sostanziale di tale deliberazione consiliare.

Si evidenzia che il procedimento di approvazione della variante sostanziale al P.R.G. del Comune di Rovereto in argomento, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 6 novembre 2025 (giorno successivo alla data di arrivo degli atti relativi all'adozione definitiva del piano in oggetto) è stato concluso alla data del presente provvedimento nel rispetto del termine di legge

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Rovereto, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 34 di data 21 ottobre 2025, con le modifiche apportate a seguito del parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 14/25 di data 28 agosto 2025, negli elaborati che formano parte integrante e sostanziale di tale deliberazione;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, parere n. 14/25 di data 28 agosto 2025, corrispondente all'allegato A);
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 4) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 13:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

**Il Vice Presidente
Achille Spinelli**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**IL DIRIGENTE
Nicola Foradori**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la Pianificazione urbanistica subordinata
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497013
F + 39 0461 497079
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it
web www.urbanistica.provincia.tn.it

**PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO
RISPETTO AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE**
(art. 39 – comma 2 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15)

Trento, 28 agosto 2025

Prat. n. **3184** – parere n. 14/25

OGGETTO: COMUNE DI ROVERETO variante al PRG marzo 2024 con lottizzazione per la riqualificazione dell'ambito ex Merloni Sud. Rif. to delib. cons. n. 8 del 08.04.2025 – adozione preliminare (prat. 3184).

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio".
- visto il D.P.P. 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime il seguente parere.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 8 aprile 2025, pervenuta in data 18 aprile 2025, il Comune di Rovereto ha adottato in via preliminare la variante non sostanziale al PRG ai sensi dell'art. 39 c.2 lett. j) e j bis) conseguente al Piano di lottizzazione con effetto di variante non sostanziale al PRG – P.L. 3b Merloni Sud.

In data 26 maggio 2025 il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha comunicato (nota prot. 411019) al Comune di Rovereto la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 3 c. 7 della l.p. 23/1992 di 100 giorni.

Il piano di lottizzazione adottato – P.L. 03b Merloni Sud ha per oggetto la localizzazione del Polo trentino delle scienze della vita in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 16 ottobre 2023 da Provincia autonoma di Trento, Università degli studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Trentino Sviluppo S.p.A. Comune di Rovereto e Fondazione Hub Innovazione Trentino. Il piano di lottizzazione prevede la riqualificazione del comparto produttivo dismesso ex Ariston, nella disponibilità patrimoniale di Trentino Sviluppo S.p.A., e recentemente oggetto di interventi di demolizione e bonifica. In ragione di specifiche esigenze funzionali e spaziali, l'area è suddivisa in comparti che si prevede troveranno attuazione in fasi successive: *i comparti A1 e A2 con infrastrutture di interesse comunale, il comparto B dedicato al Polo delle Scienze della Vita e al modulo produttivo integrato, il comparto C, ovvero l'area produttiva integrata e il comparto D su cui*

troverà realizzazione la foresteria a supporto del nuovo polo delle scienze per la vita. Relativamente ai contenuti del piano attuativo si richiama che la Commissione Edilizia Comunale con funzioni di Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio del Comune di Rovereto nella seduta del 18 aprile 2024 ha espresso il parere obbligatorio sulla qualità architettonica.

La variante al PRG che consegue all'adozione del piano attuativo in parola consiste nella modifica della vigente previsione di cui al P.L.03b sia in termini di funzioni ammesse che di perimetrazione, in particolare vengono distinte le aree nella disponibilità di Trentino Sviluppo S.p.A. (circa 27.000mq) dalle aree di proprietà comunale (circa 5.700mq) che, escluse dal P.L.03b, vengono ricondotte al nuovo P.L.03c.

Sono quindi ridefiniti i contenuti delle relative schede norma con l'aggiunta per il P.L.03b delle funzioni di cui al Polo delle scienze della vita, e per entrambi i P.L. della possibilità di insediare pubblici esercizi, sono inoltre indicate le modalità attuative e le opere di urbanizzazione. Sono mantenute invariate le capacità edificatorie complessive dell'ambito che sono ora ripartite tra i due piani attuativi proporzionalmente alle superfici interessate, viene infine stralciata la riserva di destinazione a residenza per edilizia pubblica o convenzionata (per 625mq di SUL).

Gli elaborati di variante consistono nella Relazione illustrativa, nelle schede norma dei piani attuativi e nelle cartografie versioni di variante e di raffronto, nelle verifiche usi civici, CSP e di assoggettabilità a VAS, nel report delle aree variate e nel protocollo di intesa sottoscritto.

La documentazione adottata riporta che le aree oggetto di variante non interessano beni gravati da uso civico e ricadono in aree a penalità trascurabili o assenti della Carta di sintesi della pericolosità. Ai sensi dell'articolo 20 della l.p. 15/2015 viene prodotta la verifica di assoggettabilità a VAS della variante, le conclusioni riportano che *“A livello di scala pianificatoria comunale è possibile affermare che, sulla scorta delle informazioni oggi disponibili e degli approfondimenti condotti, per la variante al PRG “Marzo 2024” con lottizzazione del comparto ex Merloni Sud non sussistono i presupposti per assoggettare la presente variante a Valutazione Ambientale Strategica.”* Anche la documentazione del piano di lottizzazione contiene un approfondimento in materia, viene infatti allegato il documento “Rapporto preliminare - verifica di assoggettabilità a VAS” in quale nelle proprie conclusioni riporta che *“Sulla base di quanto sopra descritto ed illustrato in ordine agli effetti sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivanti dall'attuazione del Piano di Lottizzazione, è da ritenersi che tali effetti non debbano considerarsi significativi e pertanto, che il Piano non debba essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica”*.

Nel merito dei contenuti di variante si prende atto della scelta di mantenere sia cartograficamente che in scheda norma le destinazioni e le funzioni del piano vigente, la relazione illustrativa riporta di come sia intenzione proporre un mix funzionale finalizzato all'integrazione con il contesto circostante per rendere maggiormente compatibili gli sviluppi previsti con le zone residenziali. Al netto di tali considerazioni, del tutto condivisibili, si osserva che le destinazioni prefigurate per l'ambito non trovano declinazione entro il piano attuativo approvato, che si presenta specificatamente orientato alla realizzazione del Polo trentino delle scienze della vita in tutti gli usi e le funzioni previste dal Protocollo d'Intesa e/o a questo connessi. Posto che la variante in parola, ai sensi dell'art. 49 c.4 della l.p. 15/2015, ha per oggetto la modifica della disciplina urbanistica necessaria all'approvazione del P.L.03b Merloni Sud, si chiede di valutare la possibilità di rendere la norma e la cartografia del PRG più aderenti alle finalità dell'iniziativa stessa.

Relativamente alla scheda norma P.L.03b - modalità attuative, si segnala che il riferimento per gli interventi ammessi fino all'approvazione del piano attuativo è il comma 2 dell'art. 49, si rivedano i contenuti conseguentemente o vi si faccia rinvio.

Con riferimento all'area del P.L.03c si osserva che le destinazioni ammesse contemplano una pluralità di funzioni, non risulta chiaro però se l'obiettivo è un mix funzionale o se invece il piano potrebbe tradursi anche in uno solo degli usi ammessi, si rileva infatti che solo per parcheggi e verde pubblici è indicato un parametro minimo (rispettivamente 20 stalli e 2.474mq). Per l'ambito è ammessa una SUN totale di 4.307mq con un'altezza massima di 7 piani e 25m. In tale quadro si chiede di precisare le ragioni circa lo stralcio della riserva per l'edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata. Si segnala infine che la previsione progettuale di cui alla FASE 4 relativamente allo svincolo su via Manzoni per la viabilità interna al P.L.03b (tav. U-T-10-11 fasi temporali di attuazione del piano di lottizzazione) pare eccedere quanto riportato al paragrafo Opere di urbanizzazione che richiama la marginalità dell'interessamento del P.L.03c.

Per la verifica dei contenuti della variante preliminarmente adottati, in data 26 agosto 2025 si è tenuta la conferenza di servizi istruttoria ai sensi degli artt. 3 e 16 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 convocata in videoconferenza con nota prot. n. 436053 di data 3 giugno 2025. Nessun Servizio è intervenuto in conferenza. I Servizi Industria ricerca e minerario, Gestione strade, Opere stradale e ferroviarie, Gestioni patrimoniali e logistica e l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, hanno fatto pervenire i propri pareri per le parti di specifica competenza, come di seguito riportati.

L'UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali seppur convocato alla conferenza di pianificazione, tramite la nota sopra richiamata, è risultato assente e non essendo pervenuto nel frattempo alcun parere per le parti di competenza si intende acquisito l'assenso di tale struttura secondo quanto disposto all'art. 37, comma 6, della l.p. 15/2015.

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente con nota di data 1 agosto 2025 (prot. 613607) ha espresso parere relativamente alla "TUTELA DELL'ARIA ED AGENTI FISICI Matrice rumore. Nell'ambito dell'attuale quadro normativo di riferimento in materia di salvaguardia dall'inquinamento acustico, in capo alla legge n. 447 del 26 ottobre 1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico), la gestione dello sviluppo territoriale, attraverso lo strumento di pianificazione urbanistica, costituisce un primo ed importante riferimento per la prevenzione e la salvaguardia dagli effetti causati dal rumore indotto dallo sviluppo di attività che possono, anche solo potenzialmente, portare sul territorio quelle condizioni di disturbo legate ad un aumento dei livelli di rumore. A tal fine, il Legislatore nazionale ha inteso vincolare i futuri assetti urbanistici alla Classificazione Acustica dei territori adottati in applicazione dell'articolo 6, comma 1, lettera a), della menzionata Legge quadro, mediante la quale i Comuni sono chiamati a fissare i limiti massimi di rumorosità sulla scorta della destinazione tali aree. Nel definire tale opera, il Comune è altresì tenuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a), della citata L.447/95, ad evitare l'accostamento diretto di aree i cui limiti si discostano in misura superiore a 5 dB(A), ossia evitare i c.d. "salti di classe". Ciò al fine di evitare l'insorgere di quelle condizioni critiche che renderebbero difficile il temperamento di due contrapposte esigenze, ossia quelle della produzione da un lato, con quelle della quiete e della tranquillità dall'altro."

Il Servizio Industria, Ricerca e Minerario con nota di data 7 agosto 2025 (prot. 629159) ha osservato che "per l'area ex Merloni Sud, oggetto di modifica, viene mantenuta la previsione di piano di lottizzazione su un'area a destinazione urbanistica "funzioni miste prevalenti residenziali" e nell'aggiornamento della scheda riportante le linee guida per tale piano di lottizzazione (PL 03b Merloni - Sud) vengono inserite destinazioni per servizi di interesse collettivo, pubblici esercizi, attività produttive "leggere" vocate alla ricerca e allo sviluppo che si aggiungono alle destinazioni già previste di tipo residenziale, commerciale, ricettivo, terziario. A fronte delle attività di cui è previsto l'insediamento attraverso la sottoscrizione del protocollo di intesa, si evidenzia che la destinazione mista a carattere prevalentemente residenziale non risulta la più attinente e si suggerisce di valutare una destinazione più pertinente ad accogliere le iniziative progettuali del protocollo di intesa, come ad esempio, la zonizzazione dell'area in cui trova collocazione il Progetto Manifattura. Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole, con le valutazioni conseguenti a quanto sopra esposto."

I Servizi Gestione strade e Opere stradale e ferroviarie con nota di data 22 agosto 2025 (prot. 657096) hanno trasmesso il seguente parere congiunto: "si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. Trattandosi di una variante comprensiva di piano di lottizzazione per la realizzazione da parte di Trentino Sviluppo del nuovo Polo della Scienza e della Vita che risulta in fregio alla SS12 dell'Abetone e del Brennero in pieno centro abitato di Rovereto, la competenza nella gestione della strada è in capo al Comune di Rovereto. La stessa variante con piano di lottizzazione include uno studio della mobilità che prevede (a pagina 31 dello studio) "un nuovo incrocio a T parzializzato sulla SS12, dove sono inibite le manovre veicolari a sinistra, impedendo le svolte verso il polo per chi proviene da nord sulla SS12, nonché le svolte dal polo sulla SS12 in direzione sud". A fronte di quanto sopra, non avendo alcuna competenza gestionale lungo tale tratta stradale (SS 12 comunalizzata di Rovereto), preso atto tuttavia che il piano di lottizzazione è comprensivo dello studio della mobilità, non viene fatta nessuna osservazione circa le scelte che l'amministrazione comunale intenderà fare;

2. riguardo gli interventi oggetto di variante, al fine di incentivare la mobilità sostenibile si invita l'amministrazione comunale di prevedere per le nuove aree per servizi pubblici e parcheggi, residenza, terziarie o produttive un'adeguata dotazione di spazi attrezzati e sicuri per il deposito delle biciclette, compatibilmente con la disponibilità di spazio; a questo riguardo, si ricorda che la L2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"

tra le altre cose prevede all'art.8, commi 4 e 5, quanto segue: "4. I comuni prevedono nei regolamenti edilizi misure finalizzate alla realizzazione di spazi comuni e attrezzati per il deposito di biciclette negli edifici adibiti a residenza e ad attività terziarie o produttive e nelle strutture pubbliche." "5. In sede di attuazione degli strumenti urbanistici i comuni stabiliscono i parametri di dotazione di stalli per le biciclette destinati ad uso pubblico e ad uso pertinenziale." Riguardo agli edifici pubblici e di interesse pubblico, questi aspetti sono evidenziati anche nell'allegato A della L.P. 6/2017 "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile";

3. In considerazione del progetto che verrà fatto sullo svincolo e i possibili sviluppi futuri della viabilità urbana si chiede che venga fatta una valutazione sulla necessità o meno di uno sviluppo delle piste ciclabili cittadine che interesseranno l'area." tranquillità dall'altro."

Con nota di data 22 agosto 2025 (prot. 658449) il **Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica** ha infine precisato che "non si rilevano proprietà della scrivente Amministrazione direttamente interessate. Per le eventuali interferenze con il demanio pubblico stradale (Statale) si rimanda al parere della struttura competente."

Ciò premesso, si prospettano le osservazioni sopra riportate per la modifica e integrazione della variante al PRG adottata dal Comune di Rovereto al fine del prosieguo dell'iter di approvazione.

VISTO: IL DIRETTORE

- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE

- arch. Andrea Piccioni -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

DP